

SCUOLA DELL'INFANZIA
SOLBIATE-FSML

PROGETTO EDUCATIVO DIDATTICO
ANNO SCOLASTICO
2021/2022

LE FAVOLE E



Presentazione del progetto didattico-2021/2022

PREMESSA

Saper riconoscere, comprendere e gestire la propria sfera emotiva e quella altrui è fondamentale per ogni persona, ma ancora di più per i bambini che nei primi anni di scuola iniziano a scoprire il mondo delle emozioni.

Bisogna tener presente che il bambino manifesta le emozioni in modo diverso dall'adulto e che spesso fatica a parlare di ciò che prova. Può capitare che non sapendo come gestire le sue emozioni, reagisca con azioni violente o aggressive, proprio a causa della confusione interiore che lo tormenta.

Noi insegnanti assistiamo spesso a tali atteggiamenti e queste situazioni rendono difficoltoso il ruolo di accompagnare il bambino a scoprire e riconoscere il complesso mondo delle emozioni. Secondo l'educazione emotiva, regole e ascolto sono i due principi chiave che devono guidare il genitore o l'educatore nella sua relazione con il bambino. Come dovrebbe agire un genitore in base all'educazione emotiva?

"È importante condividere momenti emotivi insieme, dedicare tempo e attenzione ai figli, spegnendo, per esempio, il cellulare. Ogni bimbo avverte se l'adulto ha la mente rivolta ad altre cose. Tuttavia, una buona relazione non vuol dire stare sempre appiccicati.

Il bimbo deve sentire che può sempre contare sul genitore - il porto in cui fare ritorno - ma può attraversare le onde". Come adulto se corro subito per ogni cosa, passo al bimbo il messaggio che non ce la può fare. Occorre, invece, trasmettere l'idea che si confida nelle sue capacità e non è solo: "Ehi, io sono qui, se hai bisogno".

Dare tempo e fiducia al bimbo significa nutrire la sua autostima e incoraggiarlo a diventare sempre più autonomo e sicuro di sé stesso. Presenza, ascolto, tra gli aspetti fondamentali dell'educazione emotiva, stimolano nel cervello la produzione di sostanze della calma e contribuiscono a rendere, quindi, ogni bimbo più tranquillo e sicuro.

E le regole, a cosa servono?

Le regole aiutano il cervello a costruire i 'freni', fondamentali per ogni essere umano, per avere il controllo delle pulsioni che portano, altrimenti, a volere 'tutto subito'. Se mancano i freni, bambini e poi adolescenti sono come delle barchette in mezzo al mare. Il compito dei genitori e degli insegnanti è quello di aiutare ogni bimbo, attraverso l'azione educativa, a costruire quei freni, tanto necessari per 'navigare' con sicurezza e autonomia.

Ma dove possiamo trovare le emozioni?

Nel nostro corpo:

-Ricerca di immagini;lettura,commenti delle immagini.

Esploriamo i nostri linguaggi gestuali:gioco del mimo,imitazioni,simulazio

-Coloriamo una scheda didattica con le espressioni del viso.

-Per esempi:allegria,tristezza,rabbia,paura,felicità

Nella nostra voce:

-Ascoltare la nostra voce quando sono allegro ecc...

-Ascoltare la voce dei compagni e degli adulti

-Ascoltare la voce dei personaggi televisivi,film,cartoni ecc..

-Descrivere come cambia la voce

-Scegliere quale ci piace di più e quale di meno

Nella musica:

Ascolto di brani musicali che suggeriscono emozioni diverse

Commenti verbali e condivisioni.

Il nostro progetto educativo è basato sui racconti delle fiabe e le

emozioni: La nostra vita è intrecciata da emozioni. Quando ci sentiamo bene dal punto di vista emotivo,il nostro comportamento è tranquillo,sereno. Quando invece ci sentiamo male,siamo sconvolti da emozioni negative,diventiamo sospettosi e depressi. Bisogna imparare a stare bene,a prendersi cura di sé,a volersi bene. Noi adulti dobbiamo offrire ai bambini strategie per costruire una vita migliore,affrontare le situazioni difficili ,stare bene con gli altri. Dobbiamo imparare a leggere accuratamente le emozioni degli altri,metterci nei loro panni e sviluppare l'empatia,comunicare autenticamente e collaborare in gruppo,frenare i fraintendi,contenere i conflitti,aiutare gli altri nei momenti del bisogno e farlo in punta dei piedi ,per non ferirli.

OMS(organizzazione mondiale della sanità) ci dice che sono cinque le competenze emotive sociali fondamentali:

1.Consapevolezza di sé (conoscere i propri sentimenti)

2.Autocontrollo(gestire le proprie emozioni)

3.Motivazione(spronare e guidare se stessi ai raggiungimento dei propri obiettivi)

4.Empatia(percepire i sentimenti degli altri)

5.Abilità sociali(gestire bene le emozioni nelle relazioni)

Come lavoreremo?

Presenteremo alcune favole che permetteranno ai bambini di descrivere la

propria vita interiore, le proprie emozioni, i sentimenti. Le favole offrono ai bambini numerosi stimoli di apprendimento. Con l'aiuto dei personaggi delle favole scopriremo insieme i nomi di alcune emozioni che sperimentiamo durante la giornata.

ATTIVITÀ:

- *Ascolto della favola
- * Drammatizzazione
- *Giochi di imitazione
- *Ricostruzione in sequenza
- *Rielaborazione verbale individuale e di gruppo delle favole
- *Individuazione dei protagonisti e degli altri personaggi
- *Conoscenza degli ambienti
- *Gioco libero ascoltando musica
- *Giochi di finzione
- * Guardiamo il film delle favole
- *Realizzazione dei personaggi della storia
- *Rielaborazione grafica-pittorica e manipolativa delle esperienze
- *Costruiamo i personaggi delle favole

Obiettivi e risultati attesi del percorso annuale

***Conoscenza e discriminazione delle emozioni fondamentali:**

-Il bambino è in grado di conoscere e dare un nome alle emozioni fondamentali (gioia, tristezza, rabbia, paura, vergogna, disgusto, sorpresa)

-Il bambino è in grado di discriminare le diverse espressioni e mimiche facciali, la postura, il tono della voce, il linguaggio non verbale del corpo

***Auto consapevolezza ed espressione del proprio stato emotivo:**

-Il bambino è in grado di dare un nome al proprio stato emotivo, lo sa esprimere e comunicare agli altri in maniera adeguata.

***Controllo delle proprie emozioni:**

Il bambino sa mettere in pratica dei semplici atteggiamenti per liberarsi dalla collera e della rabbia.

***Riconoscimento delle emozioni altrui: l'empatia:**

Il bambino è in grado di riconoscere le emozioni negli altri e a comprendere che esistono punti di vista differenti.

***Abilità sociale:**

Il bambino sa comportarsi bene con gli altri, riesce a controllare le emozioni negative, come rabbia rifiuto, collera ecc...

Obiettivi e risultati attesi del percorso secondo i campi di esperienze:

Il sé e l'altro:(Competenze europea di riferimento)

- *Esprimere emozioni e sentimenti.
- *Conoscere e rispettare regole comuni
- *Sensibilizzare il bimbo al rispetto degli altri
- *Riconoscere la diversità
- *Conoscere e denominare le emozioni
- *Favorire l'assunzione di atteggiamenti e comportamenti attenti,rispettosi di cura verso l'ambiente e le persone.

Il corpo e il movimento:

- *Promuovere una buona coordinazione dinamica generale.
- *Padroneggiare gli schemi motori di base.
- *Esercitare la coordinazione oculo-manuale.
- *Migliorare la conoscenza del corpo mediante l'usa dei travestimenti.

I discorsi e le parole

- *Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze.
- *Ascoltare,comprendere e rievocare le fasi principali di un racconto
- *Distinguere il piano della realtà da quello della fantasia
- *Educare all'ascolto
- *Arricchire il proprio vocabolario

Immagini,suoni e colori:

- *Esprimere attraverso drammatizzazioni
- *Utilizzare il linguaggio iconico,mimico,gestuale e musicale per rappresentare esperienze
- *Esprimere attraverso diversi linguaggi:corpo,gesto,voce
- *Utilizzare i vari codici espressivi per comunicare emozioni e stati d'animo
- *Stimolare la collaborazione e la creatività.

La conoscenza del mondo:

- *Conoscere le caratteristiche di alcuni ambienti che ci circondano
- *Cogliere la successione temporale delle stagioni e degli avvenimenti
- *Discriminare e riconoscere somiglianze e differenze
- *Esplorare e conoscere ambienti diversi